REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Oggetto: PR **SARDEGNA FESR 2021-2027 -** Priorità di investimento 1 – OS1.3 **- azione 1.3.1. Bando Pubblico "SCENARI" (*Sostegno alla Cultura per Emergere in Nuovi Ambiti e Rafforzare le Imprese)***. Risposte ai quesiti posti dai partecipanti. **FAQ Aggiornate al 21/07/2026.**

D1) Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiede se tra i soggetti ammissibili in qualità di partner di progetto figurino anche enti pubblici (es. Comuni, Università, Agenzie Regionali) o Fondazioni di diritto privato, oppure se il loro coinvolgimento sia previsto esclusivamente nel caso in cui il progetto interessi beni o luoghi a titolarità pubblica per i quali sia necessario disporre delle relative autorizzazioni.

Risposta:

La partecipazione nelle aggregazioni o in forma singola è prevista dal bando solo per soggetti che esercitano un'attività economica. Si riporta di seguito quanto previsto dall'Art. 3.3:

Nel caso di presentazione della domanda da parte di associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI o ATS) o Reti di imprese, le aggregazioni dovranno essere composte da minimo due soggetti, tutti in possesso dei requisiti previsti e riportati nel comma 1, lett. A), b), c), d), f), pena la non ammissibilità dell'intera aggregazione.

E quanto previsto dall'art. 3.1:

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando le micro, piccole e medie imprese, i liberi professionisti ad esse equiparati e gli altri soggetti che, indipendentemente dalla loro natura giuridica, svolgono attività economica nei settori culturali e creativi indicati all'art. 1, comma 2…

Non è pertanto prevista la partecipazione diretta alle aggregazioni di Enti pubblici, mentre può esserne accettato un coinvolgimento in altra forma, incluso quello legato alla concessione di autorizzazioni per l'utilizzo di beni di loro proprietà.

D2) In caso di attività creativa svolta per più di due anni come lavoratore autonomo occasionale, dunque senza partita iva, il conteggio decorre da quando ho aperto la partita iva oppure da quando ho effettivamente svolto l'attività creativa? Vorrei capire se aprendo la partita iva da libero professionista adesso potrei conteggiare l'attività creativa svolta negli ultimi anni come lavoratore autonomo occasionale.

Risposta:

Si ritiene che un'attività come quella descritta, purché verificabile e certificabile attraverso apposita documentazione che il soggetto avrà cura di detenere e conservare in caso di verifiche da parte dell'Amministrazione, e purché esercitata per il periodo prescritto, sia pienamente idonea alla dimostrazione del requisito di cui all'art. 3.1 , lett. E), il quale recita:

(gli altri soggetti che…) siano operanti da almeno due anni in uno o più dei settori culturali e creativi indicati all'art. 1, comma 2, come dichiarato con autocertificazione in sede di domanda; in fase di controllo tale dichiarazione deve risultare desumibile dallo statuto aziendale e/o dal curriculum.

D3) non essendo indicato nel bando un codice Ateco di riferimento, sembrerebbe che il bando sia aperto a tutto il mondo della cultura e della creatività; tuttavia, in un altro punto è precisato che i beneficiari sono i "Settori culturali e creativi di cui all'art. 53 del medesimo Regolamento n. 651/2014". Vorrei sapere se un professionista con partita iva, della fotografia o del cinema o un service cinematografico, volesse partecipare al bando con un progetto (non una produzione audiovisiva ma un progetto aziendale)che mira a:

- rafforzare la competitività dell' impresa a livello nazionale e internazionale

- valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna

- favorire nuove forme di fruizione, inclusiva e partecipativa, del patrimonio culturale, anche attraverso l'innovazione e la trasformazione digitale;

- promuovere collaborazione e partenariati efficaci e duraturi tra imprese e istituzioni culturali.

Sarebbe ammissibile?

Risposta:

Si, è ammissibile a condizione che il soggetto abbia i requisiti di esperienza previsti all'art. 3.

per **Il Direttore del Servizio**

dott. Stefano Campesi

(L.R. n. 31/1998, art. 30, c. 5)

Stefano
Campesi
21.07.2026
09:12:21
GMT+01:00